

SOS AMBIENTE

IL FENOMENO

OGNI MESE INGENTI QUANTITÀ DI RIFIUTI TESSILI PROVENIENTI DA PRATO VENGONO ABBANDONATI ILLEGALMENTE SUL NOSTRO TERRITORIO. UN NUOVO PROGETTO POTREBBE RIDURRE IL FENOMENO

E' guerra alle discariche abusive «Bisogna riciclare gli scarti tessili» *Una proposta al ministero e alla Regione contro il traffico illegale*

CONSIDERARE gli scarti tessili come materiale da recuperare e non come un rifiuto. Una speranza di riduzione del traffico illegale arriva da Prato, dove è allo studio una proposta attraverso la quale, rimettendo in produzione una parte degli scarti, le aziende potrebbero ridurre il materiale da smaltire. L'idea di partenza è quella di permettere il riutilizzo di almeno il 30% del prodotto di

IL PROGETTO

Le aziende potranno riutilizzare almeno il 30% degli scarti

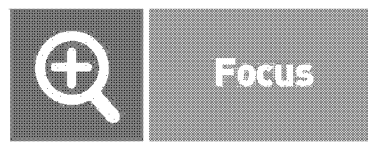
scarto delle lavorazioni del territorio, in un'ottica di riciclo. E' infatti da Prato che giunge la maggior parte dei sacchi neri che vengono abbandonati a Pistoia, attraverso un vero e proprio traffico illecito.

DELLA RICHIESTA si sono fatti carico il sindaco Matteo Biffoni con l'assessore regionale all'ambiente Federica Fratoni.

«Abbiamo chiesto al ministero dell'ambiente una doppia risposta – si spiega dal Comune pratese – da un lato un decreto che una volta per tutte definisca tutte le tipologie di scarto tessile come materia prima seconda, nell'ambito della normativa sull'End of waste, dall'altra la risposta ufficiale a un quesito specifico avanzato dalla Regione perché lo scarto tessile sia riconosciuto come un sottoprodotto che può essere riutilizzato anche in opifici diversi, purchè questo avvenga all'interno del distretto».

LA RISPOSTA al quesito della Regione potrà quindi già mettere le aziende in condizione di riutilizzare gli scarti tessili prima dell'approvazione del decreto e

Fratoni si è dichiarata disponibile a mandare il quesito direttamente dalle categorie economiche. Secondo una prima stima il riutilizzo del materiale tessile porterà al recupero almeno del 30% degli scarti di lavorazione, riducendo la quantità di materiale da smaltire. E' quindi – si spera a Pistoia – di una buona fetta dei sacchi abbandonati.



L'ultimo blitz

RISALE a inizio marzo l'ultimo maxi ritrovamento di scarti tessili. Allora i vigili urbani hanno fermato un uomo di 48 anni residente a Pistoia, di origine marocchina, mentre stava scaricando alcuni sacchi neri colmi di rifiuti tessili, partiti da Prato, in via di Badia. Per il quarantottenne denuncia e multa salata.



Sacchi neri pieni di scarti tessili. Ad inizio marzo i vigili urbani di Pistoia scoprirono e denunciarono un «corriere»

